

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE INTERFERENZE (DUVRI) AI SENSI DEL ART. 26 D.LGS. 81/08 E SMI	Data: Luglio 2016
		Pagina: 1 di 18

Documento Unico di Valutazione dei Rischi e delle Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 comma 3 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i)

Committente: CAAB Scpa Via P Canali 1 Bologna

Azienda Appaltatrice: _____

Oggetto Appalto:

*CONCESSIONE SERVIZI DI FACCHINAGGIO CENTRALIZZATI NEL MERCATO
ORTOFRUTTICOLO DEL CENTRO AGROALIMENTARE DI BOLOGNA*

Il presente documento deve essere allegato al contratto di appalto.

Il Datore di lavoro / Dirigente delegato (Committente) Prof. Andrea Segrè	Il Datore di lavoro (Appaltatore)
Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (Committente) Dr Giovanni De Luca	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (Appaltatore)

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE INTERFERENZE (DUVRI) AI SENSI DEL ART. 26 D.LGS. 81/08 E SMI	Data: Luglio 2016
		Pagina: 2 di 18

INTRODUZIONE

In questo documento è riportata la **valutazione dei rischi dovuti alle interferenze** tra l'attività del Committente e della Ditta Appaltatrice, e le conseguenti misure di sicurezza da adottare per eliminare o ridurre tali rischi.

Si considerano «**interferenze**» tutte le circostanze in cui si potrebbe verificare un contatto a rischio tra il personale dell'Appaltatore e quello del Committente, o tra il personale di diverse imprese che operano nella stessa sede. La sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi può riguardare sia una contiguità fisica e di spazio, sia una contiguità produttiva.

Si possono considerare come **rischi interferenti**:

1. rischi già esistenti nel luogo di lavoro del committente ove opera l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore,
2. Rischi immessi dalle lavorazioni dell'appaltatore nel luogo di lavoro del committente
3. Rischi derivanti da sovrapposizione di più attività, quando svolte da operatori di appaltatori diversi
4. Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

In accordo con quanto indicato nell'art. 26 del D.Lgs. n° 81 e smi, questo documento non riporta i rischi specifici propri dell'attività dell'Impresa appaltatrice, individuati nel **Piano Operativo di Sicurezza** (POS) di cui all'art. 89 comma 1 lettera h) del D.Lgs. 81/2008 (ove previsto).

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE INTERFERENZE (DUVRI) AI SENSI DEL ART. 26 D.LGS. 81/08 E SMI	Data: Luglio 2016
		Pagina: 3 di 18

Obbligatorietà del documento

La redazione del «documento unico di valutazione dei rischi da interferenze» (**DUVRI**) è obbligatoria per tutti i contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione (art. 26 del D.Lgs. n° 81 e smi). Qualora il Committente valuti che **non esistono interferenze**, non procede alla redazione del DUVRI, fornendone la motivazione negli atti a corredo della procedura di gara; comunque fornisce le informazioni sui propri rischi.

Si stabilisce inoltre che eventuali **inosservanze delle procedure di sicurezza**, da parte della ditta appaltatrice, che possano dare luogo a un pericolo grave ed immediato, daranno diritto al Committente di interrompere immediatamente le attività; che potranno essere riprese solo a condizione che vengano eliminate le cause che hanno determinato la sospensione e previo verbale di coordinamento e cooperazione che verificherà l'effettiva sussistenza delle condizioni di sicurezza antecedenti al verificarsi dell'evento. Per sospensioni dovute a pericolo grave e imminente, il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Altri obblighi per l'Impresa appaltatrice

L'Impresa appaltatrice è tenuta a rispettare le vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e le disposizioni complementari contenute nel presente documento, pur rimanendo la piena autonomia organizzativa e gestionale nell'esecuzione dei lavori affidati.

L'Appaltatore è tenuto a dare applicazione, nell'esecuzione dei lavori affidati, oltre alle vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, alle disposizioni complementari contenute nelle pagine seguenti. L'Appaltatore è tenuto inoltre a fornire al proprio personale operante, le necessarie istruzioni con riferimento ai contenuti qui di seguito espressi.

- ✓ rischi specifici presenti nei diversi ambienti oggetto del contratto
- ✓ misure di prevenzione e protezione attuate da CAAB
- ✓ rischi dovuti alle interferenze tra i lavori e delle misure a tal fine adottate

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE INTERFERENZE (DUVRI) AI SENSI DEL ART. 26 D.LGS. 81/08 E SMI	Data: Luglio 2016
		Pagina: 4 di 18

La verifica dell'idoneità delle misure adottate per la tutela dei lavoratori coinvolti, avviene mediante sopralluogo congiunto al personale CAAB prima dell'inizio dei lavori. Qualora in corso d'opera accadessero mutamenti delle condizioni di sicurezza individuate inizialmente, detto sopralluogo deve essere ripetuto.

Gli ambienti in cui è previsto lo svolgimento delle attività lavorative oggetto del contratto possono essere visitati dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e dal Medico competente dell'Impresa, ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/08 e smi, previa comunicazione al Datore di Lavoro Appaltatore.

Vige il divieto di fumo in tutti gli edifici CAAB, e comunque nelle vicinanze di qualsiasi zona a rischio incendio.

Il personale dell'Impresa appaltatrice che accede agli ambienti lavorativi CAAB deve essere sempre riconoscibile attraverso l'esposizione di una tessera di riconoscimento (ai sensi del capo III sez. I art. 26 c.8 D.Lgs. 81/08 e smi), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro. Ogni variazioni dell'organico di appalto dovranno essere preventivamente comunicate al Committente, come ogni evento infortunistico avvenuto per il presente appalto dandone una breve descrizione della dinamica e modalità di accadimento.

Si stabilisce inoltre che la ditta appaltatrice è tenuta a segnalare al Committente anche l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio unicamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, firma del verbale di coordinamento e cooperazione, trasmissione dell'informativa dei rischi indicazione dei costi per la sicurezza.

Aggiornamento

Mediante la riunione di coordinamento, convocata prima dell'inizio delle attività lavorative oggetto del contratto, i contenuti del presente DUVRI sono discussi ed eventualmente integrati, redigendo apposito verbale.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE INTERFERENZE (DUVRI) AI SENSI DEL ART. 26 D.LGS. 81/08 E SMI	Data: Luglio 2016
		Pagina: 5 di 18

Essendo il presente documento “dinamico”, anche durante l’esecuzione potrà essere integrato e modificato a cura del Committente coordinandosi e cooperando con l’appaltatore. Durante l’esecuzione dei lavori è necessaria una continua e fattiva collaborazione tra le parti, al fine di rendere effettiva l’attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi che si rendessero necessarie per eliminare o ridurre i rischi interferenziali a proposito delle situazioni affrontate.

L’aggiornamento della valutazione dei rischi da interferenze deve essere effettuata anche in caso di modifiche di carattere tecnico logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell’esecuzione dell’appalto.

Gestione delle Emergenze

Il personale dell’Impresa è tenuto a prendere visione del **piano di emergenza** ed evacuazione, dei numeri telefonici d’emergenza e della **segnaletica** di sicurezza installata nei locali CAAB, con l’indicazione delle vie di fuga, degli interruttori o rubinetti di stacco di acqua, e della localizzazione dei presidi antincendio o di emergenza. Qualora l’impresa appaltatrice ritenesse necessario apportarvi modifiche, deve coordinarsi con il Datore di Lavoro committente.

All’interno della struttura CAAB è presente personale specificatamente formato per la gestione degli incidenti e delle emergenze, qualsiasi anomalia, **incidente**, **infortunio** o situazione di emergenza che venisse a determinarsi, deve essere tempestivamente segnalata al personale CAAB, al fine di consentire l’attivazione delle opportune procedure di intervento, fermo restando l’obbligo per il personale dell’impresa di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la riduzione al minimo dei danni.

Il personale della ditta dovrà tenere un comportamento che non ostacoli le norme generali in essere all’interno della Struttura per la prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, compreso il pronto soccorso.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE INTERFERENZE (DUVRI) AI SENSI DEL ART. 26 D.LGS. 81/08 E SMI	Data: Luglio 2016
		Pagina: 6 di 18

I lavoratori dell'Impresa affidataria **in caso di allarme** devono sospendere immediatamente le loro attività, disinserire elettricamente le proprie attrezzature e metterle in sicurezza, abbandonare prontamente l'area interessata dall'evento seguendo le norme di comportamento vigenti nella struttura, le istruzioni impartite dal personale CAAB addetto alla gestione delle emergenze. Nel caso d'**incendio** localizzato al **luogo di lavoro**, dopo aver dato l'allarme, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, il personale deve eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari. **Nel caso d'incidente** avvenuto nel luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, il personale attendendo l'arrivo dei soccorsi deve prestare tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

Il referente dell'Impresa deve occuparsi del proprio personale fino al raggiungimento del **luogo di raccolta**. Nel caso in cui tutto il personale dell'impresa non abbia raggiunto il punto di raccolta prestabilito, è cura del referente dell'Impresa comunicarlo al personale CAAB incaricato. Il personale dell'Impresa non può procedere autonomamente alla ricerca di personale all'interno della struttura durante l'emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali **addetti alla gestione delle emergenze** in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttive essi, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Il personale dell'Appaltatore presente nella struttura durante una **prova di evacuazione** è tenuto a partecipare alla simulazione. Prima di allontanarsi dal proprio posto di lavoro, dovrà mettere in sicurezza le proprie attrezzature e quindi abbandonare la struttura seguendo le indicazioni della segnaletica e degli addetti alla gestione dell'evacuazione, salvo nel caso in cui l'allontanamento dal posto di lavoro non presenti di per sé un pericolo per sé o per il personale presente. Le motivazioni della mancata evacuazione dovranno essere comunicate per iscritto al Servizio Prevenzione e Protezione della struttura.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE INTERFERENZE (DUVRI) AI SENSI DEL ART. 26 D.LGS. 81/08 E SMI	Data: Luglio 2016
		Pagina: 7 di 18

Il datore di lavoro della ditta appaltatrice alla firma del presente DUVRI, accetta e assume l'obbligo di prenderne visione, di applicarlo e di farlo applicare in tutte le sue parti con la massima diligenza e sotto la loro personale responsabilità.

Sopralluogo congiunto – verbale di sopralluogo

L'appaltatore provvederà ad eseguire congiuntamente al rappresentante del committente un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovranno svolgersi le lavorazioni.

Il verbale congiunto, sottoscritto dai partecipanti riportato nell'**Allegato 1**, evidenzia i rischi connessi nell'area interessata dai lavori al fine di adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE INTERFERENZE (DUVRI) AI SENSI DEL ART. 26 D.LGS. 81/08 E SMI	Data: Luglio 2016
		Pagina: 8 di 18

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

LAVORI	☐	
SERVIZI	☒	CONCESSIONE SERVIZI DI FACCHINAGGIO CENTRALIZZATI NEL MERCATO ORTOFRUTTICOLO DEL CENTRO AGROALIMENTARE DI BOLOGNA
FORNITURE	☐	
DURATA DEL CONTRATTO		n. 5 anni a partire dal 01\01\2017 al 31\12\2021
IMPORTO STIMATO		Euro 7.500.000 (settemilionicinquecentomila/00)

A) OPERAZIONI DI CARICO

Il Servizio in affidamento, è riferito alle operazioni di carico, con le modalità di seguito specificate, delle merci che nell'ambito del servizio pubblico, vendute dalle aziende concessionarie alle vendite (di seguito definiti punti vendita) del Mercato Ortofrutticolo agli operatori acquirenti grossisti del Mercato Ortofrutticolo di Bologna.

Il servizio in affidamento è riferito alle operazioni di carico, con le modalità di seguito specificate delle merci che nell'ambito del servizio pubblico sono vendute dalle aziende concessionarie alle vendite (di seguito definiti "CONCESSIONARI ALLE VENDITE")	
A) I servizi di carico sono i seguenti:	
A1	operazioni di carico dei bancali sui traini ubicati nella corsia di commercializzazione nelle aree delimitate in blu, trasferimento con treno ai punti di carico centralizzati, sventagliamento dei prodotti, ricompattazione delle stesche secondo indicazioni del cliente e carico sul camion.
A2	Operazioni di carico dei bancali sui traini dedicati ubicati nella corsia di commercializzazione nelle aree delimitate in blu, trasferimento con treno all'interno degli spazi assegnati agli Operatori della Piattaforma di picking.
A3	Operazioni di carico dei bancali sui traini dedicati ubicati nella corsia di

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE INTERFERENZE (DUVRI) AI SENSI DEL ART. 26 D.LGS. 81/08 E SMI	Data: Luglio 2016
		Pagina: 9 di 18

	commercializzazione nelle aree delimitate in blu, trasferimento con treno all'interno degli spazi assegnati all'Operatore logistico.
A4	Trasferimento dei bancali da stand a stand;
A5	Reso: restituzione delle unità di carico al Concessionario alle vendite
A6	Gestione del servizio di noleggio e uso dei pallet da parte rispettivamente dei Concessionari alle vendite e degli acquirenti.

Il servizio in affidamento è riferito allo scarico, dagli automezzi che hanno forniture per più di n° 4 concessionari alle vendite (quote) sono svolti nei punti centralizzati deputati al servizio B) I servizi di scarico sono i seguenti:	
B1	Presa in consegna e scarico delle unità di carico dagli automezzi con posizionamento a terra, collocazione degli stessi sui traini, trasferimento con treno alle aree delimitate in giallo nella corsia di commercializzazione, scarico delle unità dai traini e posizionamento nelle zone di esposizione delimitate in giallo davanti agli stand.
B2	Presa in consegna e scarico delle unità di carico dagli automezzi con posizionamento a terra, collocazione degli stessi sui traini, trasferimento con treno all'interno dei magazzini degli Operatori Logistici. Recupero dei traini liberi e posizionamento degli stessi nella zona sosta traini.
B3	Messa a disposizione dei traini presso gli Operatori Logistici, trasferimento degli stessi con treno alle aree delimitate in giallo al centro nella corsia di commercializzazione, scarico delle unità dai traini e posizionamento nelle zone di esposizione delimitate in giallo davanti agli stand.
B4	In orario di sovrapposizione con il servizio di carico, presa in consegna e scarico delle unità di carico dagli automezzi con posizionamento a terra, collocazione degli stessi sui traini, trasferimento con treno alle aree delimitate in giallo nella corsia di commercializzazione, scarico delle unità dai traini e posizionamento nelle zone di esposizione delimitate in giallo davanti agli stand.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE INTERFERENZE (DUVRI) AI SENSI DEL ART. 26 D.LGS. 81/08 E SMI	Data: Luglio 2016
		Pagina: 10 di 18

FIGURE DI RIFERIMENTO

Azienda Committente

Datore di Lavoro:	Prof Andrea Segré
Referente appalto o preposto:	_____
RSPP:	Dott. Giovanni De Luca
Medico Competente:	Dott.ssa Ferretti Annamaria
RLS	Sig. Guerzi Roberto

Azienda Appaltatrice

Datore di Lavoro:	_____
Referente aziendale appalto o preposto:	_____
Caposquadra:	_____
RSPP:	_____
Medico Competente:	_____
RLS	_____
Recapiti telefonici appaltatore:	_____

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE INTERFERENZE (DUVRI) AI SENSI DEL ART. 26 D.LGS. 81/08 E SMI	Data: Luglio 2016
		Pagina: 11 di 18

RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

Locali interessati

1a) Strutture in uso esclusivo

Al Concessionario del servizio saranno assegnati in concessione e in uso esclusivo, per l'espletamento dello stesso, gli immobili e le relative pertinenze di mq. 5.460 circa di superficie, individuati nella planimetria Allegato IV al Capitolato Speciale. Saranno inoltre affidati il box ad uso ufficio posto nella corsia di commercializzazione adiacente alla tettoia di carico di circa mq. 20 e due bagni (1 per gli uomini e 1 per le donne) all'interno della batteria di bagni pubblici posta in prossimità del Varco 2.

L'uso delle suddette strutture è esclusivamente connesso con lo svolgimento del servizio e non dà luogo in alcun modo a un rapporto di locazione, per cui con la cessazione dell'appalto le strutture dovranno essere riconsegnate a CAAB nello stato in cui si trovavano al momento della consegna, senza che il temporaneo Concessionario possa vantare alcun indennizzo.

Il Concessionario potrà utilizzare per la propria attività dette strutture anche al di fuori dell'orario di funzionamento del servizio centralizzato oggetto del Capitolato, nel rispetto delle norme vigenti, del Regolamento del Centro Agroalimentare e senza arrecare danno a CAAB e alle altre imprese insediate all'interno della struttura mercatale.

1b) Strutture non in uso esclusivo

Negli orari che vanno da un'ora prima dell'inizio contrattazioni e fino alle ore 9:30 del mattino il Concessionario potrà fruire a titolo di Tettoia centralizzata degli spazi evidenziati in arancio ed in azzurro nella planimetria Allegato IV al Capitolato Speciale.

II) Strumenti Informatici

Il Concessionario, nell'espletamento del servizio, dovrà avvalersi, in concessione d'uso, del sistema informatico (hardware e software) di CAAB e dovrà seguirne tutte le procedure nel rispetto di

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE INTERFERENZE (DUVRI) AI SENSI DEL ART. 26 D.LGS. 81/08 E SMI	Data: Luglio 2016
		Pagina: 12 di 18

quanto richiesto da CAAB in termini di manuale d'uso e di applicazione del D.lgs. N. 196/03 e s.m.i.

Tutte le variazioni o integrazioni che dovessero rendersi utili o necessarie sul sistema informatico nel corso del contratto saranno esclusivamente apportate da CAAB dopo approfondita analisi con Il Concessionario.

L'uso delle suddette attrezzature è esclusivamente connesso con lo svolgimento del servizio, per cui con la cessazione dell'appalto le strutture dovranno essere riconsegnate funzionanti a CAAB nello stato in cui si trovavano al momento della consegna, senza che il temporaneo Concessionario possa vantare alcun indennizzo.

Si ribadisce relativamente all'uso delle strutture e attrezzature sopradescritte quanto segue:

- il divieto di utilizzo da parte di terzi;
- il dovere di riconsegna con la cessazione del servizio di tutte le attrezzature;
- il dovere del Concessionario del servizio di tenere indenne CAAB da qualsiasi responsabilità derivante dall'uso delle stesse.

IMPIANTI PRESENTI

- ☒ elettrico
- ☐ erogazione gas metano o GPL
- ☒ idraulico
- ☐ impianto a pressione _____
- ☒ Altri: **rete informatica,**

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE INTERFERENZE (DUVRI) AI SENSI DEL ART. 26 D.LGS. 81/08 E SMI	Data: Luglio 2016
		Pagina: 13 di 18

RISCHIO ELETTRICO	☐ NO	☒ SI
☒ Impianto elettrico		In tutta la struttura Nella valutazione del rischio elettrico si prendono in considerazione l'impianto elettrico vero e proprio, le connessioni e le apparecchiature collegate. Premesso che l'impianto elettrico, della struttura e uffici, sono a norma fino ai quadretti o interruttori di utenza, si possono rilevare anomalie per lo più legate ad allacciamenti: cavi usati come prolunghe collegati con riduttori, trasformatori, ciabatte etc., molto spesso adagiati sul piano calpestabile creando possibili intralci. Nella struttura vi sono apparecchiature con parti elettriche in tensione opportunamente segregate; le protezioni possono essere rimosse per necessità di modifica o manutenzione solo da parte del personale autorizzato, con attrezzatura non alimentata. Le anomalie di cui sopra comportano tuttavia un rischio irrilevante, modesto o tutt'al più accettabile, che possono essere superati con una soglia di attenzione normale. Anche il rischio elettrocuzione o incendi da fulmini è generalmente contenuto.
☒ attrezzature elettriche (attrezzature da ufficio)		Uffici.
☐ Altro:		
RISCHI FISICI	☒ NO	☐ SI
Rumore: ☐ > 80 dBA ☐ > 85 dBA		
☐ Vibrazioni		

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE INTERFERENZE (DUVRI) AI SENSI DEL ART. 26 D.LGS. 81/08 E SMI	Data: Luglio 2016
		Pagina: 14 di 18

☐ Campi elettromagnetici			
☐ Infrasuoni / ultrasuoni			
☐ Radiazioni ottiche artificiali			
☐ Altro:			
RISCHIO CHIMICO	☒ NO	☐ SI	
☐ Polveri :			
☐ Vapori Prod.Chimici:			
☐ Presenza / deposito:			
☐ Altro:			
RISCHIO BIOLOGICO	☒ NO	☐ SI	
☐ Altro:			
RISCHIO MECCANICO	☐ NO	☒ SI	
☒ Scivolamento/Schiacciamento/Urto/Inciampo			In tutti gli ambienti
☐ Taglio / Abrasione / Ustione			
☒ Transito veicoli			Aree di viabilità e parcheggi, Corsie di commercializzazione
☐ Caduta dall'alto:			
☐ Altro			
RISCHIO ESPLOSIONE / INCENDIO	☒ NO	☐ SI	
☐ Altro:			
ALTRI	☒ NO	☐ SI	
☐ Altro:			
☐ Altro:			

✓ Gestione delle emergenze vedasi "Piano di emergenza allegato"

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE INTERFERENZE (DUVRI) AI SENSI DEL ART. 26 D.LGS. 81/08 E SMI	Data: Luglio 2016
		Pagina: 15 di 18

RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

(a cura del committente: desunti dalla documentazione informativa redatta dall'appaltatore)

CHECK LIST RISCHI APPALTATORE			
Vengono utilizzati macchinari per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	☐ no	☒ si	Carrelli elevatori, transpallets e treni per il traino dei carrelli Strumenti informatici e d'ufficio.
Vengono utilizzati utensili manuali per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	☒ no	☐ si	
Vengono utilizzati prodotti chimici per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	☒ no	☐ si	
Vengono introdotti rischi aggiuntivi a carico dei lavoratori del committente?	☐ no	☒ si	☐ Altro _____ ☒ polvere ☒ rumore ☐ vibrazione.
I lavoratori dell'appaltatore utilizzano dispositivi di protezione individuale?	☐ no	☒ si	- Guanti monouso - Scarpe antiscivolo - Indumenti al alta visibilità

RISCHIO ELETTRICO	☐ NO	☒ SI	
☐ Impianti	Quando?		
☒ Attrezzature elettriche	Durante l'utilizzo delle attrezzature elencate sopra		
☐ Altro:			
RISCHI FISICI	☒ NO	☐ SI	
Rumore: ☐ > 80 dBA ☐ > 85 dBA			
☐ Vibrazioni			
☐ Campi elettromagnetici			
☐ Infrasuoni / ultrasuoni			
☐ Radiazioni ottiche artificiali			
☐ Altro:			

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE INTERFERENZE (DUVRI) AI SENSI DEL ART. 26 D.LGS. 81/08 E SMI	Data: Luglio 2016
		Pagina: 16 di 18

RISCHIO CHIMICO	☒ NO	☐ SI	
☐ Polveri :			
☐ Vapori Prod.Chimici:			
☐ Presenza / deposito :			
☐ Altro:			
RISCHIO BIOLOGICO	☒ NO	☐ SI	
☐ Altro:			
RISCHIO MECCANICO	☐ NO	☒ SI	
☒ Scivolamento/Schiacciamento/Urto/Inciampo		Durante l'utilizzo di carrelli, transpallets e treni.	
☐ Taglio / Abrasione / Ustione			
☐ Altro:			
RISCHIO ESPLOSIONE / INCENDIO	☒ NO	☐ SI	
☐ Altro:			
ALTRI	☐ NO	☐ SI	
☐ Altro:			
☐ Altro:			

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE INTERFERENZE (DUVRI) AI SENSI DEL ART. 26 D.LGS. 81/08 E SMI	Data: Luglio 2016
		Pagina: 17 di 18

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE DEI LAVORATORI (tra committente e appaltatore)

Si intendono come costi della sicurezza tutti quelli relativi all'adozione di misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati.

Da tali costi sono esclusi i costi della sicurezza propri dell'attività appaltata che debbono essere valutati dall'appaltatore.

Nella tabella seguente si riporta la stima dei "costi interferenti" (per addetto):

CHECK LIST INTERFERENZE	
Orario di lavoro operatori committente	7,30 - 9.00 – 16,00 – 17,30 Ispettori orario notturno
Periodo ed orario di lavoro appaltatore	Orari compatibili con l'attività di mercato, erogati in: notturno, diurno e festivi

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE INTERFERENZE (DUVRI) AI SENSI DEL ART. 26 D.LGS. 81/08 E SMI	Data: Luglio 2016
		Pagina: 18 di 18

COSTI DELLA SICUREZZA

Apprestamenti di sicurezza previsti		Quantità anno	Costo unitari o	Importo annuo	durata contratto anni	Importo totale contratto:
1	Partecipazione operatori alle prove di evacuazione	Ore 4	€ 15,82	€ 63,28	5	€ 316,40
2	Formazione, informazione e/o addestramento operatori del committente sui rischi di interferenza	Ore 4	€ 15,82	€ 63,28	5	€ 316,40
3	Riunioni di cooperazione e coordinamento fra i responsabili della ditta in appalto ed il committente, finalizzate alla definizione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi	Ore 4	€ 80,00	€ 320,00	5	€ 1600,00
4	Costi conseguenti allo sfasamento delle lavorazioni richiesti in sede di riunione di coordinamento per sopraggiunte necessità in caso di esecuzione o sovrapposizione con altri appalti. A corpo			€ 1.500,00	5	€ 7.500,00
5	Segnalazione delle aree durante il carico e lo scarico dei bancali dagli automezzi per evitare infortuni dovuti a caduta di merci. A corpo			€ 1.052,00	5	€ 5.260,00
6	Rispetto delle delimitazioni poste in essere e divieto di rimozione delle stesse A corpo			€ 2.100,00	5	€ 10.500,00
Totale				€ 5.098,56		€ 25.492,80